



COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE
PROVINCIA DI LECCO

Copia

N° **33** DEL 27/07/2016
Codice Comune 10522

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

La discussione in aula relativa a questa deliberazione è disponibile sul sito internet dell'ente all'indirizzo: www.comune.cernuscolombardone.lc.it

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.

Il giorno **VENTISETTE** del mese di **LUGLIO** dell'anno **2016** alle ore **21:03**, presso questa sede comunale, convocati - in seduta Ordinaria ed in prima convocazione - con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, DE CAPITANI GIOVANNA, assistito dal Segretario Comunale, DR. BALESTRA GIOVANNI.

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune:

	presente		presente
DE CAPITANI GIOVANNA	S	BONFANTI MARCO	S
VILLA MARIA RACHELE	S	TOTO GENNARO	S
PELA' ALVARO	S	BIELLA GERARDO ROSARIO	S
COGLIATI RODOLFO	N	PAVANATI VALENTINA	N
CONTE FERRUCCIO	S	KRASSOWSKI SALVATORE	S
CEREDA ROBERTA	S		
PIROVANO VALERIA	S		
SPADA ISABELLA	S		

Totale Presenti: 11 Totale assenti: 2

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 27/07/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.

All'avvio della discussione del presente punto sono in aula n.11 Consiglieri (De Capitani, Villa, Pelà, Conte, Cereda, Pirovano, Spada, Bonfanti, Toto, Biella, Krassowski).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in base all'art.42 comma 3 del T.U.E.L. n.267/2000 il Consiglio Comunale, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa alla definizione delle Linee programmatiche del Sindaco;

CHE in base all'art.17 comma 11 del vigente Statuto Comunale le linee programmatiche sono state approvate con delibera della Giunta Comunale n.71 del 28/06/2016 e depositate nella Segreteria Comunale in data 08/07/2016;

CHE di detto deposito è stata data comunicazione a tutti i Consiglieri Comunali per le finalità di cui al sopra citato art.17 dello Statuto Comunale;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile dei Servizi Demografici, U.R.P., Qualità, Informatica, Istruzione, Cultura, Sport, Segreteria e Affari Generali ha espresso, ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Durante la discussione in aula sono intervenuti il Sindaco e i Consiglieri Toto, Krassowski, Biella, Pelà e Villa;

Il Consigliere Krassowski presenta emendamento come da testo allegato.

Il Sindaco mette ai voti il presente emendamento.

CON VOTI favorevoli n.3 (Toto, Biella, Krassowski), contrari n.8 (De Capitani, Villa, Pelà, Conte, Cereda, Pirovano, Spada, Bonfanti), astenuti zero

L'emendamento VIENE RESPINTO.

CON VOTI favorevoli n.8 (De Capitani, Villa, Pelà, Conte, Cereda, Pirovano, Spada, Bonfanti), contrari n.3 (Toto, Biella, Krassowski), astenuti zero

D E L I B E R A

DI APPROVARE le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato come da documento allegato alla presente sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere,

Visto l'art.134, comma 4 del D.Lgs.18/08/2000, n.267;

Con successiva votazione e con voti favorevoli n.9 (De Capitani, Villa, Pelà, Conte, Cereda, Pirovano, Spada, Bonfanti e Biella), contrari zero, astenuti n.2 (Toto, Krassowski)

ULTERIORMENTE DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to DE CAPITANI GIOVANNA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. BALESTRA GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11/10/2016 e così per quindici giorni consecutivi.

Lì, 11/10/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. BALESTRA GIOVANNI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, 11/10/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. BALESTRA GIOVANNI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.L.vo n. 267/2000).
- Per decorrenza termini ai sensi dell'art.134, 3° comma, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.L.vo n. 267/2000).

Lì, 11/10/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. BALESTRA GIOVANNI



COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE
PROVINCIA DI LECCO

PARERE IN DATA 21/07/2016
DEL RESPONSABILE
SERVIZI DEMOGRAFICI, U.R.P., QUALITÀ, INFORMATICA,
ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT, SEGRETERIA E AFFARI
GENERALI

Sulla Deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.

Ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
DEMOGRAFICI, U.R.P., QUALITÀ, INFORMATICA,
ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT, SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
(Giovanna De Capitani)



COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE

PROVINCIA DI LECCO

LINEE PROGRAMMATICHE

In adempimento delle prescrizioni di cui all'art.17 comma 11 del vigente Statuto Comunale si provvede di seguito all'esposizione delle linee programmatiche onde consentire al Consiglio di adempiere alla sua funzione di verifica periodica dell'attuazione delle medesime così come previsto dall'art.42 del D.L. n.267 art.42 in materia di attribuzione dei Consigli.

Le medesime linee programmatiche sono state approvate dalla Giunta Comunale con delibera n. 71 del 28 giugno 2016.

PREMESSA

IMPEGNO RESPONSABILE E CONTINUITA'

Il COMUNE rappresenta il livello istituzionale più vicino ai cittadini che lo riconoscono, non solo luogo deputato a fornire servizi, ma anche quale punto di riferimento per necessità o richieste di vario genere.

Le PERSONE che operano in Comune devono saper rispondere con competenza e continuità alle sollecitazioni dei Cittadini.

La realizzazione del PROGRAMMA AMMINISTRATIVO ha il suo giusto valore se mantiene al centro della propria azione la **PERSONA** con propri diritti sociali, le relazioni umane, la comunicazione trasparente e la risposta ai bisogni.

Gli organi politici e l'apparato amministrativo di un Comune devono sempre avere come riferimento i **CITTADINI**, ai quali devono essere garantiti la conoscenza e l'accesso alle decisioni che ricadranno sulla Comunità.

Permane la consapevolezza che due sono le condizioni fondamentali che determineranno le scelte future: i bisogni dei cittadini, da soddisfare attraverso il mantenimento e il possibile miglioramento dei servizi erogati, e i vincoli imposti alle risorse del bilancio comunale e dalle norme di aggregazione dei Comuni.

Il contesto economico, le questioni e i problemi internazionali, la necessità di contenere il debito pubblico e le conseguenti norme sui bilanci, ci impongono di affrontare problemi nuovi con nuove soluzioni durature. Dobbiamo costruire vere comunità nei nostri territori, agire e decidere con responsabilità ed avere come obiettivo il bene del nostro paese e dei suoi

cittadini. Confermiamo le Consulte, come valida sede di confronto tra cittadini e Amministrazione, per valutazione di proposte, suggerimenti e nuovi progetti.

Dobbiamo proseguire in un rigore gestionale significativo e, contemporaneamente, attivare politiche capaci di dare nuovo impulso allo sviluppo e all'economia locale. Dobbiamo mettere a punto una programmazione sempre più efficace, identificando piani di medio-lungo periodo per realizzare investimenti, individuare risorse disponibili e attivare forme complementari per finanziare i progetti. Per fare questo è necessario un reale controllo strategico delle attività dell'Ente e una collaborazione stretta tra gli Amministratori (politici) e i Tecnici (dipendenti).

Crediamo che in questo particolare momento storico sia assolutamente necessario, anche nella gestione di un piccolo Comune come il nostro, attuare ogni scelta con uno sguardo alla cosiddetta "green economy" (economia verde) e pertanto questo programma amministrativo è improntato, in più punti, alla tutela del territorio e dell'ambiente incentivando una mobilità ed uno sviluppo eco-sostenibile: non possiamo più permetterci scelte in tema ambientale senza pensare ai futuri effetti di una decisione sbagliata.

Il nuovo programma di mandato prevede questi principali impegni verso i Cittadini:

- Politiche sociali ed educative basate sull'equità e la solidarietà.
- Sicurezza dei cittadini attraverso ampio progetto di videosorveglianza del territorio e "solidarietà di vicinato" adeguatamente formato.
- Riqualificazioni dei quartieri.
- Consumo di suolo azzerato.
- Completa informatizzazione e riorganizzazione degli uffici comunali finalizzata a facilitare l'accesso e l'erogazione dei servizi ai cittadini.
- Intransigenza rispetto a fenomeni di illegalità, illeciti, abusi ed evasioni ai danni dei cittadini e della Pubblica Amministrazione.

1 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Premesso che le "Politiche Sociali" costituiscono quella parte di politiche pubbliche rivolte ad affrontare i problemi riguardanti le condizioni di vita ed il benessere dei cittadini e a cercare strumenti operativi per risolverli, compatibilmente con le risorse disponibili, "Insieme per Cernusco" intende operare con il sostegno e la collaborazione delle iniziative del "terzo settore" che, costituito da volontari raggruppati in associazioni, contribuisce in modo determinante a migliorare lo stato di "welfare" della popolazione, coniugando risorse ed opportunità in rapporto alle varie fasi della vita delle persone (infanzia, adolescenza, vita attiva e vecchiaia). Sulla base di queste affermazioni, il nostro programma sociale si rivolge quindi all'attuazione per tutti i cittadini dei propri diritti sociali, con particolare riferimento alle categorie più deboli (aree infanzia-adolescenza e anziani) ed alle tematiche di più ampio interesse per la comunità (salute, stili di vita e dipendenze, stati di bisogno, disabilità e immigrazione).

1.1 Equità e solidarietà

- Alla base di una società che ha come obiettivo il raggiungimento del benessere di tutti i cittadini è indispensabile che vi sia un equilibrio tra diritti e doveri, tra pubblico e privato; questo riteniamo si possa raggiungere con la massima giustizia ed equità fiscale, in modo che ognuno contribuisca, nell'ambito della legge, al corretto pagamento delle tasse, al fine di recuperare risorse per la collettività.
- Al centro dell'attenzione delle politiche sociali ci sarà la Persona, con tutte le sue esigenze nei vari momenti della vita e delle situazioni sociali, come individuo singolo e inserito in un nucleo familiare di qualsiasi tipologia. Per raggiungere questo obiettivo

sarà posta massima cura nell'integrazione delle diverse progettualità, che verranno poste in atto da tutti i soggetti sia istituzionali che facenti parte delle associazioni locali.

- Sarà continuato il percorso dell'Amministrazione uscente nella collaborazione con l'azienda speciale per i servizi alla persona "Retesalute", cui anche il nostro Comune è associato con gli altri 24 comuni del Meratese e a cui vengono conferiti gli incarichi per l'erogazione di servizi assistenziali ed educativi.
- Anche nell'eventualità di ulteriori riduzioni nei finanziamenti regionali e statali ai Comuni, intendiamo mantenere i servizi esistenti cercando risorse per migliorarli o, se necessario, estenderli ad una più ampia platea di cittadini, in modo da fornire stabilità e continuità agli interventi.
- La salvaguardia della salute dei Cittadini, anche se gestita attraverso le strutture socio-sanitarie territoriali secondo le regole della nuova legge sanitaria regionale, rimane pur sempre una responsabilità del Sindaco, condivisa dal Consiglio Comunale. Al fine di promuovere un miglioramento dello stato di salute e degli stili di vita, ci proponiamo di aderire come Comune di Cernusco Lombardone al progetto "Rete delle Città Sane" promosso dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che ha come obiettivi: il benessere del singolo come benessere della Comunità e la città come promotrice di salute intesa nel senso più ampio del termine.

1.2 Minori e famiglia

- Consideriamo la famiglia, quale nucleo centrale della società, l'elemento indispensabile per attivare una rete di solidarietà e supporto alle situazioni di bisogno. Sarà nostro obiettivo attuare interventi in collaborazione con le organizzazioni operanti sul territorio per l'evidenziazione dei bisogni, anche se inespresi, a motivo di problematiche relazionali o di difficoltà oggettiva (barriere linguistiche, culturali, religiose, economiche...).
- Verrà continuato l'impegno fin qui profuso dalla attuale Amministrazione per l'appoggio alla campagna in favore dell'affido familiare, agli interventi educativi domiciliari e alla riproposta del Centro Pomeridiano per gli alunni della scuola secondaria.
- Nell'ambito familiare verrà perseguita una politica di attenzione nei confronti dello stalking, della discriminazione, delle violenze domestiche, sia fisiche, sia psicologiche, di cui spesso, anche se non riferite, sono oggetto le donne. Continueremo ad organizzare attività volte a favorire la cultura del rispetto reciproco di tutti i cittadini. Verrà evidenziato pubblicamente l'impegno contro la violenza di genere, come di consueto, dandone particolare rilievo nella giornata dedicata ogni 25 novembre.
- Nell'ambito delle politiche sociali rivolte alla famiglia non verranno trascurate le problematiche giovanili. Lavoreremo per offrire non soluzioni preconfezionate, ma dei supporti adeguati affinché i giovani trovino da sé le soluzioni. Le iniziative manterranno le direttrici operative già sperimentate nella "Consulta Giovani", ma aprendo un confronto allargato ai Comuni limitrofi, promuovendo un *Forum Giovani* che possa disporre anche di spazi adeguati per le diverse attività e per il potenziamento degli "internet point". Per mezzo del progetto "Città Sane" ci si propone inoltre il contrasto a tutte le dipendenze e alle manifestazioni di bullismo e cyberbullismo, a tutti i livelli di età, in quanto ritenute un ostacolo al raggiungimento di uno stato di benessere individuale e sociale.
- Il gioco d'azzardo e le *slot-machine* stanno ormai condizionando la serenità di molti individui e delle loro famiglie. Applicheremo tutte le possibili normative di contrasto all'apertura di nuove sale slot, vigilando sul rispetto della legge vigente per quelle già insediate, e praticheremo agevolazioni economiche, quali riduzione delle tassazioni

locali, per i gestori che applicheranno la politica "NO-SLOT" nei loro esercizi commerciali.

1.3 Disabilità

- La disabilità rappresenta lo svantaggio personale di chi ha subito o è portatore di una menomazione fisica o psichica. I nostri sforzi avranno come obiettivo evitare che la disabilità personale diventi un "handicap sociale" in riferimento all'ambiente fisico e umano con cui la persona disabile deve interagire. L'attuazione di questi interventi avverrà con i contributi di tutte le esperienze che operano sul territorio del nostro Comune ed anche attraverso iniziative coordinate con i Comuni limitrofi.
- Verranno mantenute le politiche attive di sostegno alle famiglie con presenza di disabili, attraverso supporti concreti, l'attivazione di una rete di solidarietà e d'informazione sulle opportunità presenti territorialmente. Verrà mantenuto il sostegno alla scuola potenziata, il supporto di personale educativo nelle scuole e l'assistenza domiciliare. Verrà garantito il trasporto a centri diurni ed a strutture specialistiche e riabilitative, oltre agli interventi di sensibilizzazione della comunità operando per creare reti di fattiva solidarietà.

1.4 Anziani

- La condizione di anziano è, dopo l'infanzia, quella a più elevato indice di fragilità. Fragilità non solo fisica, ma anche psichica e socio-economica. Continueremo con particolare attenzione nell'attività di riconoscimento dei bisogni legati alla serena vivibilità nel paese, cercando di agevolare la mobilità di queste persone, eliminando per quanto possibile le condizioni che possano concorrere a creare ostacolo e difficoltà ai loro spostamenti. Le problematiche di un incremento delle patologie degenerative fisiche (diabete, vasculopatie cerebrali e periferiche, obesità, patologie scheletriche e muscolari), psichiche (Alzheimer) e malattie degenerative cerebrali saranno oggetto di particolare attenzione attivando supporti familiari, sia attraverso la rete del volontariato, sia aumentando il livello d'informazione.
Le problematiche della solitudine e dell'abbandono troveranno un supporto attraverso la valorizzazione del Centro Anziani Comunale, della interazione giovani-anziani con iniziative culturali e di socializzazione ed attraverso atti concreti, quali il recapito dei pasti o il mantenimento della gestione delle strutture abitative idonee. Inoltre verrà attivato un nuovo servizio di assistenza e "compagnia" per persone sole che verranno contattate telefonicamente da operatori adeguatamente formati, per socializzare e portare un conforto amichevole.

1.5 Immigrati e cittadini in difficoltà

- La presenza di cittadini extracomunitari di recente immigrazione è diventata numericamente considerevole, rispetto ad un decennio fa. Consideriamo questi cittadini una risorsa per la comunità e non un problema, in quanto, per la maggior parte con un'attività lavorativa, hanno trovato nel nostro paese un luogo dove vivere con le proprie famiglie.
- Non sottovalutiamo le problematiche cui questi cittadini, di cultura, abitudini sociali e religiose diverse, possono incontrare. Ci sembra importante per la nostra comunità cercare di integrare il più possibile queste persone, fornendo loro opportunità di inserimento in un contesto sociale per molti versi nuovo. Il principale momento di integrazione è di fornire loro la possibilità di conoscere la nostra lingua, attraverso corsi

d'alfabetizzazione, collaborando con le realtà istituzionali e di associazionismo presenti. Sosterremo pertanto il punto informativo intercomunale destinato agli immigrati.

- Verrà proseguita l'iniziativa di sostegno e supporto ai bisogni primari a tutti i cittadini attraverso la Caritas Parrocchiale, continuando con le convenzioni e le giornate di raccolta viveri, già attivate nella precedente Amministrazione attraverso l'azione della Consulta, il cui ricavato viene distribuito tra le famiglie in difficoltà segnalate da Comune e Caritas. Un particolare impegno verrà posto nel sostegno agli adulti del nostro Comune che abbiano perso il lavoro. Ci si propone di collaborare alle iniziative che stanno sorgendo nei Comuni del Meratese per fornire assistenza nella ricerca di nuove occasioni lavorative.
- Siamo consapevoli che la perdita del lavoro pone la persona in una situazione di estrema vulnerabilità e con il conseguente rischio di perdere anche la propria dignità di cittadino. Questa consapevolezza ci impegna a continuare il progetto Borse Lavoro sperimentato positivamente in questi anni e a collaborare con altre realtà (camere di commercio, associazioni di categoria, enti territoriali, sindacato, ...) per proporre soluzioni, anche transitorie, che permettano a questi cittadini di superare le difficoltà legate alla inattività professionale.

2 SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE

2.1 Ambiente ed Ecologia

I principi ispiratori del nostro programma in ambito ambientale sono la salvaguardia dell'ambiente ed il mantenimento di un alto livello di vivibilità su tutto il nostro territorio.

- Il nostro impegno sarà quello di tutelare e valorizzare il patrimonio verde e paesaggistico del nostro paese, mediante la riqualificazione, la conservazione e la cura del verde pubblico, di disincentivare il consumo di suolo, favorendo il recupero e la riqualificazione di quanto già esistente. Consapevoli che il Parco Regionale di Montevecchia e del Curone costituisce una risorsa prioritaria sotto il punto di vista naturalistico, paesaggistico, agricolo, produttivo e turistico, continuerà la nostra attiva partecipazione alla gestione del Parco, di cui proponiamo un ampliamento. Promuoveremo il censimento e l'individuazione di eventuali "corridoi ecologici" ancora presenti sul territorio comunale, quali terreni agricoli, parchi e giardini privati, e la loro valorizzazione a scopo informativo (apposizione di segnaletica, ad es. in collaborazione con il Parco, per incentivare "passeggiate ecologiche" urbane) e didattico. In quest'ambito si pone la riscoperta e valorizzazione delle cascate e più in generale delle attività agricole.

La Ciclostazione, attiva dal 2015, potrà diventare una porta di accesso al Parco stesso fornendo servizi informativi oltre che di riparazione e noleggio biciclette.

- Il Comune di Cernusco Lombardone si farà promotore tra i Comuni vicini dell'apertura di uno sportello informativo gestito da associazioni ambientaliste, aziende locali del settore dell'ecologia e operatori culturali, per fornire informazioni, promuovere e sviluppare assieme a privati ed enti pubblici progetti di riconversione industriale ed energetica con fonti da energia rinnovabile, acquisti verdi nelle pubbliche amministrazioni, ricerca di soluzioni finanziarie per attuare progetti di economia sostenibile e creare nuovi stili di

vita. Si cercheranno soluzioni attente all'occupazione locale per superare eventuali crisi aziendali con tavoli di discussione tra le parti sociali.

Proseguiremo nell'attività già intrapresa nel mandato che si va concludendo di un piano di interventi per l'adeguamento alle nuove tecniche di risparmio energetico delle strutture pubbliche comunali e dell'illuminazione stradale.

- Ci proponiamo di rilanciare ed ottimizzare la raccolta differenziata introducendo, in collaborazione con Silea S.p.a., la *tariffazione puntuale* e di favorire lo sviluppo e i principi dell'*economia circolare*.

In parallelo ci impegniamo a promuovere l'educazione all'uso corretto delle risorse naturali, al contenimento dei rifiuti e a favorire iniziative che hanno lo scopo di riutilizzare/riparare oggetti diversamente destinati a diventare rifiuti.

- Il nostro Comune, come tutta l'area del meratese, è una delle zone maggiormente interessate da inquinamento atmosferico; il nostro impegno sarà quello di affrontare concretamente e con convinzione le possibili soluzioni, individuando le principali fonti di inquinamento (traffico, riscaldamento, attività industriali ed agricole..) ed attivando iniziative per i loro contenimento.

L'impatto ambientale della Strada Regionale 342DIR (ex Statale 36) potrà essere mitigato mediante la formazione di fasce alberate. Si studierà la fattibilità della realizzazione di nuovi viali alberati lungo le strade principali.

In questo ambito si colloca la realizzazione di un impianto di fitodepurazione a servizio delle località Fontanella e Moscoretto.

Realizzeremo inoltre un'apposita area destinata ai cani affinché possano trovare uno spazio adeguato per correre liberi senza le restrizioni previste durante il "passeggio". In questi ambienti protetti si riconosce una migliore socializzazione degli animali ed il conseguente loro benessere in famiglia.

2.2 Protezione civile

- Continuerà la nostra adesione al sistema Intercomunale di Protezione Civile gestito dal Parco che vede la partecipazione di molti comuni della zona, con particolare attenzione al risanamento dei dissesti del territorio (piccoli smottamenti, pulizia della rete dei fossi agricoli).

3 TERRITORIO, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

3.1 Urbanistica

Piano di Governo del Territorio (PGT). Intendiamo revisionare il PGT in coerenza con la diversa situazione economica e generale del paese, applicando le seguenti linee guida:

- approvare un nuovo regolamento edilizio finalizzato al risparmio energetico e alla qualità edilizia;
- azzerare il consumo del suolo e favorire il recupero e la conversione del patrimonio edilizio esistente;
- tutelare l'ambiente assicurando lo sviluppo eco-compatibile del territorio;
- favorire i possibili interventi di edilizia residenziale a prezzi sociali.

3.2 Lavori pubblici

Intendiamo realizzare il **Piano Annuale di Manutenzione** del verde, dei parchi, della pubblica illuminazione e della viabilità, per garantire interventi programmati che assicurino il decoro del paese. Particolare attenzione verrà riservata alla pulizia, manutenzione e rinnovo dei percorsi

all'interno del Cimitero Comunale, luogo sacro e sensibile per i cittadini, a cui vanno destinate opportune risorse per garantire un ambiente decoroso e preservare il rispetto dell'intera area.

Elenchiamo le opere pubbliche che, in funzione delle risorse disponibili e in continuità con quanto già realizzato nel passato mandato, contiamo di poter realizzare:

- **Secondo lotto via Alpini.** Completare l'intervento in via degli Alpini intervenendo sul lato destro della via (direzione Cimitero-Osnago) in coerenza con quanto fatto con il primo lotto. Valutare insieme ai cittadini del quartiere l'opportunità di completare la ciclabile che arriva da Osnago, collegandola a quella del Cimitero, restringendo la carreggiata della via e introducendo un sistema di sensi unici per rendere il quartiere più a misura di pedone, migliorando anche l'intersezione semaforica.
- **Secondo lotto Oltre Statale.** Continuare la riqualificazione del quartiere Oltre Statale con un intervento in via Ferrario e via Falcone e Borsellino per l'allargamento dei marciapiedi, inserimento di rallentatori, attraversamenti in sicurezza, illuminazione e completamento del marciapiede in via Donizetti.
- **Terzo lotto Oltre Statale.** Realizzare un percorso protetto per raggiungere la Farmacia di via Spluga e, in accordo con il Comune di Merate, prevedere la sistemazione dell'incrocio con l'area ex-tessitura.
- **Area San Dionigi.** Pensiamo ad un intervento che prevede di eliminare la palazzina di proprietà delle Ferrovie dello Stato (ex casello ferroviario) e la riqualificazione dell'area.
- **Piazza della Vittoria.** Predisporre un progetto di riqualificazione di questa area nevralgica, condiviso dai cittadini, per potere avviare interventi a seguire con appositi lotti funzionali.

3.3 Viabilità

Due i temi importanti che si affronteranno, in funzione della disponibilità di risorse:

- **Incrocio semaforico.** Questa criticità che condiziona la vivibilità di Cernusco, la cui soluzione non dipende dalla sola Amministrazione Comunale e che richiede risorse consistenti, può essere risolta con l'intervento di enti sovracomunali, che intendiamo sollecitare affinché portino a compimento quanto già concordato sia per la viabilità che per l'attraversamento con il Quartiere Oltre Statale.
- **Area Commerciale.** L'Area Commerciale di via Spluga richiede una riqualificazione che risolva il problema dell'accessibilità da via Cavalieri di Vittorio Veneto, della circolazione interna, degli spazi di parcheggio e della fruibilità pedonale oltre ad un miglioramento della sostenibilità ambientale della stessa, con la predisposizione di un piano particolareggiato del traffico.

3.4 Attuazione del Piano Urbano del Traffico

In coerenza con il Piano Urbano del Traffico approvato nel passato mandato:

- **Moderazione del traffico.** Continuazione, come prevista dal PUT, degli interventi di moderazione del traffico, con istituzione delle "Zone 30" che migliorano la sicurezza dei pedoni e si caratterizzano per:
 - ✓ riduzione della velocità delle automobili;
 - ✓ allargamento dei marciapiedi nei tratti critici con restringimento della carreggiata;
 - ✓ eliminazione delle barriere architettoniche;
 - ✓ riorganizzazione degli attraversamenti in base ai flussi pedonali;
 - ✓ illuminazione più efficace di percorsi pedonali e attraversamenti.

3.5 Rete piste ciclabili

Ciclabile via Porta. Completamento della rete di piste ciclabili intercomunale con la realizzazione dei tratti che collegano:

- via Porta alla ciclabile in fase di realizzazione a Montevecchia;
- via Puecher alla ciclabile di via Porta.

3.6 Incentivazione trasporto pubblico

Car pooling, car sharing. Svolgere comunicazione istituzionale per far conoscere il car pooling (condivisione quotidiana di una sola auto da parte di più persone dirette verso la medesima destinazione) o il car-sharing (auto in affitto con risparmio delle spese di gestione).

4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La scuola è un prezioso investimento sul futuro dei ragazzi e del nostro Paese e l'istruzione è uno dei mezzi attraverso i quali la persona acquisisce libertà di pensiero e dignità di cittadino.

- Per quanto sopra intendiamo operare in continuità con la passata Amministrazione, confermando l'importanza ricoperta dal Piano per il Diritto allo Studio che, ogni anno, impegna una quota importante del bilancio di spesa complessivo del nostro Comune. Particolare attenzione sarà confermata al sostegno della Scuola Potenziata, vale a dire al sostegno dei servizi rivolti agli alunni portatori di disabilità, anche dove l'onere economico dovesse rivelarsi impegnativo, in quanto riteniamo l'istruzione un fondamentale diritto di tutti. Consci della complicata situazione economica che attraversa l'intero Paese, sarà nostra cura impegnarci nell'ottimizzazione del piano di spesa e, ove si renderanno necessarie delle scelte, cercheremo di operarle in modo bilanciato e nell'interesse complessivo dei ragazzi.
- Continueremo a collaborare e sostenere economicamente la Scuola Paritaria dell'Infanzia "G. Ancarani", con la quale il Comune ha in essere una convenzione. Obiettivi del contributo sono il contenimento delle rette a carico delle famiglie degli alunni e l'aiuto al pagamento del mutuo.
- Continueremo ad operare in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Bonfanti-Valagussa" - a cui fanno capo la nostra Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado - e sosterranno ancora gli interventi finalizzati a:
 - ✓ Favorire la frequenza ed il raggiungimento degli obiettivi degli alunni disabili
 - ✓ Rafforzare la collaborazione tra servizi sociali e scuola
 - ✓ Facilitare l'inserimento di alunni stranieri
 - ✓ Garantire il regolare svolgimento e l'accesso a tariffa agevolata ai servizi trasporto e mensa
 - ✓ Proseguire la collaborazione con le associazioni di volontariato per il proseguimento di progetti già in essere (ad esempio VO.CE. per il Piedibus e Polisportiva Libertas per l'atletica leggera) e con la Biblioteca
 - ✓ Sostenere le attività del Consiglio Sovracomunale delle Ragazze e dei Ragazzi
 - ✓ Promuovere l'organizzazione di attività sulle tematiche di legalità, conservazione della memoria storica, conoscenza e salvaguardia dell'ambiente
 - ✓ Mantenere e migliorare le strutture e le attrezzature.

5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

- La Biblioteca Comunale - dotata di sale e angoli per la lettura, internet point e *wi-fi zone* - continuerà ad essere un importante riferimento culturale per il paese, sia come promozione di iniziative, sia come spazio logistico. Prevediamo l'ampliamento dell'orario di apertura, valutando e sperimentando anche una copertura in fascia oraria serale. La

- promozione alla lettura coinvolgerà ancora con iniziative diversificate tutte le età, dai più piccoli alle persone anziane.
- La Biblioteca Comunale è anche un punto di riferimento del territorio lecchese per la lettura facilitata (testi a caratteri grandi e CAA, Comunicazione Aumentativa e Alternativa), sezione recentemente ampliata. Perseguiamo anche in futuro questa strada con il mantenimento e l'accrescimento della sezione, per consentire a chi, per disabilità temporanea o permanente, ha necessità di essere aiutato nell'accesso alla lettura.
 - Intendiamo promuovere incontri formativi in materia economico-finanziaria (semplici concetti di fiscalità, utilizzo di strumenti informativi per accedere facilmente alle possibili compilazioni *on line* previste dagli Enti, quali Agenzia delle Entrate, Inps, Catasto, Regione Lombardia, ecc.) valorizzando giovani relatori cernuschesi e del territorio dotati di specifiche competenze professionali e formative. Prevediamo un percorso storico, anche locale, al fine di sensibilizzare su temi di convivenza civile e di democrazia, offrendo possibilità di confronto tra le giovani generazioni e chi ha lottato per conquistare i diritti sociali di cui tutti adesso beneficiamo.
 - Le ulteriori proposte culturali che, avviate nel corso di questa ultima legislatura, si intendono continuare, spaziano dai settori musicali, teatrali, delle arti visive e figurative, affiancando concerti, incontri e conferenze, spettacoli teatrali a momenti più prettamente ludici e di svago. Si confermano le riuscitissime edizioni della NOTTE BIANCA e NOTTE BIANCA BABY, che hanno portato in piazza tanti Cernuschesi di ogni età e visitatori provenienti da tutto il territorio, consentendo di accrescere la visibilità delle attività commerciali coinvolte.
 - Non potendo utilizzare uno spazio teatrale proprio, è necessario rinnovare l'accordo in convenzione con la Parrocchia San Giovanni Battista per poter accedere al Cineteatro San Luigi, rivelatosi preziosa e accogliente struttura per molte manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale. In alternativa verranno utilizzate - oltre alla Biblioteca - la Sala Civica, la Sala Mostre e lo spazio reso disponibile di recente presso il primo piano della Ciclostazione. Anche per poter meglio identificare queste strutture, si intende titolarle a figure prestigiose che si sono distinte nel panorama territoriale, nazionale o internazionale, favorendo la scelta con la partecipazione dei cittadini che usufruiscono di questi spazi.

6 COMUNICAZIONE

- La comunicazione istituzionale rivolta ai cittadini, finora sviluppata prevalentemente attraverso il sito comunale, la newsletter periodica, l'affissione di locandine nelle bacheche comunali, l'informativa del tabellone luminoso e la redazione di comunicati stampa alle testate locali, necessita di un miglioramento nei modi e nei mezzi, per favorire l'accesso alle informazioni riguardanti l'Amministrazione Comunale. E' nostro intendimento provvedere all'adeguamento del sito istituzionale per renderlo meglio fruibile ed accattivante, con inserimenti di aree riservate ai cittadini, facilitando così le possibili procedure *on line* per acquisire informazioni e documenti. Il potenziamento si rende necessario anche per l'inserimento di materiale audio e video, finora limitato dalle caratteristiche tecnico-strutturali del sito. Persisterà in ogni caso la forma cartacea e verrà riservata particolare attenzione alla comunicazione con i cittadini di madrelingua non italiana.

- Realizzeremo un'App Comunale per smartphone. Un ulteriore ed efficace strumento per i Cittadini, utilizzabile anche per inviare segnalazioni relativi al paese ed esprimere opinioni e valutazioni su sondaggi promossi dall'Amministrazione Comunale. Sarà anche un facile e rapido mezzo comunicativo per informare i Cittadini sulle attività e sui servizi Comunali, per fornire informazioni sulla raccolta dei rifiuti e sulla corretta differenziazione, sugli eventi e manifestazioni in programma, sui punti di interesse geolocalizzati, quali ad esempio gli orari ambulatoriali o le attività commerciali, oltre a consentire l'accesso ad informazioni storiche e turistiche del nostro territorio.

7 SPORT, BENESSERE E TEMPO LIBERO

Crediamo nel valore riconosciuto allo sport quale mezzo di socializzazione e aggregazione, tale da favorire naturalmente l'abbattimento delle barriere d'ogni tipo, sociali, culturali, economiche, etniche, d'età e di provenienza geografica. Inoltre riteniamo che lo sport, a qualunque livello praticato, abbia una funzione naturalmente educativa verso i giovani, in quanto trasmette e insegna in modo altrettanto naturale concetti quali rispetto delle regole, rispetto dell'avversario, impegno nel raggiungimento degli obiettivi, nonché spirito di squadra. Pertanto ci impegniamo, in continuità, a sostenere le realtà locali e le strutture esistenti che si occupano di sport, a collaborare con le istituzioni scolastiche in tema di sport e valorizzare le attività di cammino e svago nel verde del nostro territorio. Tutto ciò al fine di favorire l'accesso alla pratica dello sport a costi sostenibili e, pur privilegiando i giovani, ad ogni fascia d'età.

Ciò significa, più nel dettaglio:

- Mantenere attive le convenzioni per la gestione delle strutture sportive del territorio
- Garantire i contributi alle Associazioni sportive locali che svolgono la propria attività a Cernusco, per consentire il mantenimento dei livelli di eccellenza, in termini di qualità e quantità, dello sport praticato nel nostro paese.
- Confermare la manutenzione degli impianti esistenti e migliorarne l'uso.
- Proseguire con la concessione in uso gratuito degli spazi e degli impianti alle associazioni sportive Cernuschesi che ne facciano richiesta allo scopo di consentire agli utenti di avvicinarsi alla pratica sportiva a prezzi vantaggiosi e non discriminanti. Il confronto con le associazioni sportive nella Consulta Sport e Tempo Libero rappresenta un'occasione per accogliere nuove idee e proposte atte ad incrementare anche la conoscenza e la pratica di sport minori.

Inoltre riteniamo importante:

- Sostenere il progetto di affiancamento di esperti in scienze motorie alle figure istituzionali nella scuola primaria.
- Integrare, su richiesta, i materiali sportivi e i piccoli attrezzi delle scuole.
- Favorire le attività sportive per le persone diversamente abili.
- Proseguire la collaborazione con le scuole e l'Ufficio scolastico provinciale per l'utilizzo del Centro Sportivo Comunale per lo svolgimento delle gare a livello scolastico.
- Mantenere l'iniziativa dei *Gruppi di Cammino*, già ben avviati, utilizzando i sentieri del *Parco del Curone*, gli spazi verdi e le piste ciclabili realizzate, poiché rappresenta un'occasione importante di benessere e di investimenti per la salute dei cittadini.
- Valorizzare i Parchi Pubblici comunali con l'inserimento di arredi utilizzabili per lo svolgimento libero di attività motorie sportive e ricreative e incrementarne l'utilizzo

anche da parte di un'utenza adulta, con la realizzazione di percorsi vita in ambiente naturale.

- Riteniamo altresì importante per Cernusco avere una struttura polifunzionale coperta, quale risposta alle molteplici esigenze di consentire lo svolgimento regolamentare degli sport di squadra, di favorire l'incremento delle pratiche sportive a completamento delle attività calcistiche e di atletica leggera, già attualmente presenti e di affrontare in maniera efficace l'organizzazione degli spazi richiesti dalle Associazioni di Cernusco per praticare gli allenamenti. Consci dell'importante impegno economico necessario alla realizzazione di tale impianto, difficile da sostenere per un piccolo Comune come il nostro, intendiamo predisporre la progettazione esecutiva al fine di intercettare tempestivamente e partecipare con efficacia a possibili futuri bandi regionali o nazionali, nonché inserire il progetto nella prossima risoluzione di muti in atto.

8 RISORSE ECONOMICHE, POLITICHE DI BILANCIO

L'attuazione di corrette politiche di bilancio, nell'interesse pubblico e nell'obiettivo di soddisfacimento delle richieste dei cittadini, si riconferma di notevole difficoltà in un contesto macro economico ancora difficile e nella complessità di regole governative incombenti, tuttavia elenchiamo i principali progetti e gli impegni che vorremmo realizzare nel prossimo mandato:

- L'esperienza realizzata dalla Amministrazione uscente del Bilancio Partecipativo, apprezzata per il coinvolgimento dei cittadini nelle strategie e nel programma di investimenti, ci spinge a riproporre nuovamente un progetto di **Partecipazione alla Programmazione di spesa**.
- In obiettivo di maggiore sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini sui temi del bilancio, si pianifica una comunicazione periodica ai cittadini, attraverso il sito e i social, per relazionare sui principali temi di spesa e di investimento, instaurando uno spazio per dare voce alle proposte dei cittadini stessi, attraverso questi nuovi strumenti di comunicazione con l'Ente.

Si intende anche rivisitare in modo approfondito ed analitico tutte le voci di spesa, in superamento delle consuetudini del passato, in modo da liberare risorse utili per rispondere e dare priorità a specifici obiettivi e ai "nuovi bisogni".

- Impegno a ridurre la pressione fiscale sulle fasce economicamente più deboli e che hanno maggiormente risentito della crisi economica degli ultimi anni, eventualmente attraverso l'applicazione di sgravi fiscali o riduzione delle aliquote della addizionale comunale Irpef.
- Studio approfondito della tematica del Baratto Amministrativo (Lavori al posto dei Tributi Locali), finalizzata all'adozione di uno specifico regolamento, quale intervento a favore dei Cittadini che possono trovarsi in difficoltà nel pagare le imposte comunali.
- Favorire lo sviluppo delle attività nei segmenti industria/pmi e artigianato, come fatto anche di recente, ma salvaguardando il territorio, con l'impegno di non incrementare lo sfruttamento del suolo.
- Sostenere lo sviluppo ed il mantenimento delle attività commerciali nel centro cittadino per renderlo più vivibile e più sicuro, eventualmente prevedendo particolari tariffe TARI per agevolarne l'insediamento, da applicare ai piccoli esercizi per numero di dipendenti e limitata superficie
- Perseguire la lotta all'evasione fiscale, attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate

- Effettuare convenzioni con AFOL (Agenzia Formazione Orientamento Lavoro) o EURES (Portale Europeo della Mobilità Professionale) per sostenere le politiche del lavoro e della formazione professionale, in obiettivo di sostegno all'occupazione dei cittadini e favorire il reinserimento degli inoccupati.

9 ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE

L'organizzazione ed il buon funzionamento dell'Ente e di conseguenza il servizio ai cittadini, si basa su due entità fondamentali:

- L'attività e la cooperazione tra gli organi e cioè Sindaco, Giunta e Consiglio;
- L'attività dei dipendenti comunali, suddivisi nelle quattro aree: tecnica, economico-finanziaria, di vigilanza e demografico-statistica.

Obiettivo prioritario è dunque quello di impegnarci, nel rispetto dei rapporti con i lavoratori ed allo scopo di valorizzarne le competenze tecniche e favorirne lo sviluppo professionale, per ridisegnare un corretto organigramma di funzioni e mansionamenti. Tale attività risulta indispensabile per sostenere le richieste di servizi dei cittadini e per migliorarne la qualità e l'efficienza.

Obiettivo fondamentale è anche quello di avanzare nel piano di e-government, allo scopo di migliorare il livello di informatizzazione dei servizi, introdurre prestazioni di servizi online e contenere i costi. Ciò richiederà impegno, comporterà la pianificazione di attività formative per il personale dipendente dell'Ente ed il costante aggiornamento del Sito del Comune, che dovrà essere rinnovato e diventare uno spazio di dialogo con i cittadini e affacciarsi ai social network.

Infine per garantire un servizio di maggior qualità ai cittadini, si dovranno ampliare gli orari di apertura al pubblico degli sportelli e attivare nuovamente la via della collaborazione con gli altri enti limitrofi del territorio, per la gestione associata di alcuni servizi, attraverso opportune convenzioni, collaborazioni e scambi di competenze tra addetti.

10 FUNZIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI

Cosa dice la normativa. La normativa vigente chiede ai Comuni di gestire sempre più in forma associata i vari servizi erogati ai cittadini: riteniamo questo obiettivo condivisibile al fine di una migliore gestione dei nostri Comuni.

Tre sono le attuali modalità per le gestioni associate:

- **Le Gestioni Associate o GAO (Gestioni Associate Obbligatorie).** Si esplicano attraverso la stipula di convenzioni tra Comuni che mettono in condivisione alcune funzioni (ad esempio: affari generali, servizi finanziari, ecc.). La gestione avviene attraverso un Comune che assume il ruolo di "capofila". Può essere istituita o sciolta in qualunque momento con deliberazione del Consiglio Comunale.
- **L'Unione dei Comuni.** Viene costituito un nuovo Ente che eroga i servizi, in tutto o in parte, per i Comuni che vi aderiscono (anche non contigui). Ogni Comune mantiene l'autonomia propria e dei propri organi amministrativi (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale), gestendo in forma associata attraverso l'Unione, i servizi che si ritiene di

conferire alla stessa. Questi servizi possono essere modificati nel tempo ed anche l'Unione può essere sciolta, in caso di mancata soddisfazione, con deliberazione del Consiglio Comunale. Essendo l'Unione un nuovo Ente costituito da Comuni, ha propri organi che vengono nominati dai Consigli Comunali dei Comuni aderenti: il Presidente dell'Unione, il Consiglio dell'Unione e gli Assessori dell'Unione.

- **La Fusione dei Comuni.** In questo caso più Comuni contigui si fondono tra di loro costituendo un nuovo Comune. Vengono a cessare tutte le cariche elettive e si procede all'elezione di un solo Sindaco, di un solo Consiglio Comunale e di una sola Giunta ed all'approvazione di un nuovo Statuto Comunale. Per mantenere l'identità delle comunità locali che costituiscono il nuovo Comune possono essere istituiti i Municipi, non intesi come sedi comunali ma intesi come un luogo democratico attraverso cui portare all'attenzione dei nuovi organi le problematiche dei vari ex Comuni. La fusione è soggetta a referendum popolare, senza quorum. Se il "no" dovesse prevalere anche in uno solo dei Comuni interessati al processo di fusione, tale processo non potrebbe proseguire. La fusione non è un processo reversibile perché non si possono più costituire, per la normativa, Comuni sotto i 5 mila abitanti.

Cosa è stato fatto. Il nostro gruppo consiliare si era dichiarato favorevole all'elaborazione di uno **studio di fattibilità** della fusione tra i comuni di Cernusco Lombardone, Osnago, Lomagna e Montevecchia purché si fosse giunti ad una decisione sul tema, se favorevole, confrontata con i cittadini e partecipata dagli stessi.

Il Comune di Montevecchia decise di non partecipare allo studio e durante i lavori dell'apposita commissione istituita tra gli altri Comuni, emersero però sempre maggiori diversità di vedute su temi estremamente importanti quali il consumo di suolo, il mantenimento dei Municipi e la tassazione locale. Tale processo venne quindi arrestato ed **il progetto di fusione abbandonato** ed acquisito agli atti di tutti i Comuni partecipanti. Abbiamo di conseguenza disponibile uno studio sulle caratteristiche dei nostri Comuni, utile anche per altre forme di gestione associata dei servizi.

La situazione del presente. La nostra posizione attuale sul tema può essere condensata in questi punti:

- è a tutti evidente come i piccoli Comuni stiano facendo sempre più fatica a rendere adeguate risposte e servizi al territorio;
- è altresì evidente che non è sufficiente dire "no alla fusione" ma bisogna anche elaborare soluzioni di ampio respiro alle criticità ormai ben note a tutti;
- è infine evidente che un processo di aggregazione dei servizi (solo se ben calibrato e per ambiti non troppo grandi e soprattutto omogenei) può solo apportare miglioramenti, mentre una aggregazione magari imposta dall'alto, da un funzionario burocrate che non conosce il territorio, può solo far danni.

Il nostro progetto per il futuro. Riteniamo che la migliore risposta su questi temi, in questo momento, sia quella dell'**Unione dei Comuni**, purché tali aggregazioni vengano decise dal territorio e dai cittadini e non imposte dall'alto, mantenendo gli attuali Comuni.

Anche in Francia, dove esiste un numero di Comuni notevolmente superiore a quello italiano, vi è un obbligo di gestioni sovracomunali della gran parte dei servizi pubblici.

Sul piano locale, continuiamo a ritenere che l'Unione dei Comuni più opportuna e performante per Cernusco Lombardone sia quella composta dai quattro comuni già uniti dalla scuola media, ovvero Cernusco Lombardone, Lomagna, Montevecchia e Osnago.

11 SICUREZZA

Le questioni relative alla mancanza di sicurezza sono fonte di grande preoccupazione da parte dei cittadini che chiedono risposte adeguate alla crescente necessità di tranquillità e serenità sul territorio. La percezione della sicurezza è un'esigenza primaria che consente, a seguire, il perseguimento di altri beni ed ideali, singoli e collettivi.

Due le principali azioni già attivate o iniziate dall'Amministrazione Comunale uscente e che si intendono potenziare e concludere:

- Videosorveglianza – pur riconoscendone il valore a volte solo deterrente da parte della piccola criminalità, si conferma, oltre all'intensificazione della pubblica illuminazione, il progetto di adeguamento di un impianto di videosorveglianza comunale che arriverà a coprire la buona parte delle aree pubbliche e delle principali arterie viabilistiche del paese, consentendo il riconoscimento visuale in caso di atti malavitosi o di vandalismo. Inoltre si intende portare a termine il progetto di videosorveglianza sovra-comunale che coinvolge tutto il territorio meratese con la predisposizione di un sistema di lettura targhe direttamente collegato con la Stazione dei Carabinieri di Merate, per l'individuazione in tempo reale di passaggi di automezzi rubati o sospetti sulle strade di collegamento inter-provinciali del territorio.
- Servizio di Polizia Locale – destinando opportune risorse e ri-verificando le possibili convenzioni e/o accordi con i Comuni limitrofi, si intende potenziare il Servizio di Polizia Locale quale organo istituzionale principale, deputato alla sorveglianza e alla gestione della sicurezza del territorio comunale. Oltre alle dotazioni tecniche, gli agenti di Polizia Locale devono essere continuamente formati ed aggiornati sulle normative di legge ma anche sulle nuove forme di criminalità e truffa che possono raggiungere il nostro territorio. Il rapporto con i cittadini deve consolidarsi anche attraverso momenti di confronto ed informazione sia per adulti ed anziani, ma anche per bambini e studenti all'interno degli istituti scolastici. Anche le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, Stazione dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, stanno svolgendo un'attività di prevenzione ed informazione tra gli studenti a cui verranno affiancati, in continuità con quanto già fatto recentemente, momenti dedicati a tutti i cittadini.

Il tema dei furti in appartamento va invece affrontato con particolare attenzione, essendo una forma di violazione della proprietà privata che tanto preoccupa e sconcerta i cittadini. Oltre ad un lavoro locale per prevenire socialmente l'emarginazione e favorire azioni di partecipazione attiva alla vita comunitaria, con attenzione alla cura e al decoro del paese, è necessario impostare un progetto di "*solidarietà di vicinato*" atto a favorire azioni di controllo e presidio delle singole proprietà anche in assenza dello stesso proprietario residente. Per la realizzazione del progetto è necessario attivare momenti di incontro e formazione sulla sicurezza residenziale, coinvolgendo gruppi di cittadini che vogliono aderire ad un modello di controllo di vicinato partecipato dalla popolazione. Saranno previsti anche momenti ludici e di intrattenimento per favorire la conoscenza e la collaborazione tra famiglie residenti nello stesso rione. Il progetto si basa su esperienze già realizzate in altri Comuni che stanno fornendo riscontri molto positivi in termini di prevenzione e deterrente per le intrusioni domestiche.

ESPOSIZIONE SU KUMMELT in aula il 27/07/2016

el

Creeremo in via sperimentale i Consigli di quartiere I Consigli di Quartiere hanno come obiettivo quello di incentivare il coinvolgimento verso una "mentalità della partecipazione", basata non su un modello gerarchico ma sulla relazione tra i cittadini e l'amministrazione, un investimento da parte di una comunità che aspira ad essere unita e solidale, in modo da sviluppare nuove consapevolezze anche nelle coscienze delle generazioni future.

La nascita dei consigli di quartiere e la conseguente partecipazione delle persone porterà una vita comunitaria più vivace, un maggior numero di relazioni tra vicini e quindi una **maggiore sicurezza sociale**

Si riconosceranno natura, struttura e funzioni dei Consigli di Quartiere **nello Statuto Comunale e in un regolamento di attuazione.**

Linee guida per i Consigli di Quartiere e il Bilancio Partecipativo:

Centro – Oltre Statale – Oltre Molgora – San Marco

I Consigli di Quartiere sono **organismi deputati all'incontro tra i cittadini** per la discussione sui temi di comune interesse e la progettazione di iniziative condivise, in armonia con gli interessi generali del Comune

Si costituiscono **per volontà dei cittadini del quartiere stesso.** Inizialmente e fino alla loro formalizzazione sono composti da un **minimo di 3 cittadini-portavoce** che abbiano raccolto la preferenza di almeno 10 abitanti del quartiere.

Concorrono alla **programmazione ed alla gestione politica amministrativa del Comune**, in particolare svolgono un **ruolo propositivo e consultivo** attraverso:

- la **collaborazione ed il confronto** con gli altri organi istituzionali del Comune;
- la **redazione e la promozione di proposte per il miglioramento delle condizioni di vita del quartiere** (sviluppo culturale, sicurezza sociale, tutela del verde pubblico, mobilità e trasporti, controllo del territorio, decoro urbano, ecc.);
- la **promozione dell'integrazione dei cittadini;**
- la **formulazione di proposte in ordine alla gestione dei servizi pubblici**
- la **pianificazione urbanistica, ambientale e la progettazione di opere pubbliche;**
- la **partecipazione all'elaborazione del bilancio annuale e pluriennale.**

Assemblea

L'Assemblea di Quartiere è **formata da tutti i residenti del quartiere ed esprime, in piena autonomia rispetto agli organi politici,** la volontà collettiva dei cittadini del Quartiere, ne rappresenta i bisogni e le esigenze, assicura la partecipazione democratica alla individuazione ed alla definizione degli obiettivi di sviluppo del territorio, ha funzioni di indirizzo dell'attività del Consiglio di quartiere, tratta gli argomenti sottoposti alla sua attenzione dal Consiglio stesso e dall'Amministrazione Comunale.